

Eugene von Guérard, Jebel Cherib, 1885

A partire dalle riflessioni sul dipinto Johan Christian Dahl, View from Vaekero near Christiania, 1827, si è svolto un progetto di confronto con un'altra opera Eugene von Guérard, Jebel Cherib, 1885, individuando aspetti molto simili ma allo stesso tempo differenti. Nonostante siano state prodotte da artisti diversi, un elemento in comune è la rappresentazione di un soggetto somigliante, ovvero un paesaggio di mare con sfondo di monti, la presenza di persone alle quali non si pone particolare attenzione, l'inserimento di dettagli naturali e artificiali, come le barche. E' proprio da questa somiglianza, che un paragone più specifico di queste due opere, fa notare, nella prima, la prevalenza di colori scuri come il nero, il grigio, il viola che suscitano nell'osservatore stati d'animo cupi, tenebrosi, mentre nella seconda, colori luminosi come il giallo, trasmettono serenità e pace nonostante la presenza di nuvole, che grazie alle sfumature e alle tecniche applicate dall'artista sono coinvolte in una piacevole atmosfera. Ciò che fonda questo confronto, è la riflessione riguardo a quanto le tonalità e i colori utilizzati possano influire sia sul messaggio che si vuole comunicare e soprattutto sulle percezioni e sensazioni avute a primo impatto dalle persone che osservano questi paesaggi.

GEMMA GALLERANI